



Flegrea Lavoro S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
13 aprile 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA
Telefono +39 081 660785
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista unico della
Flegrea Lavoro S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Flegrea Lavoro S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Flegrea Lavoro S.p.A. al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Flegrea Lavoro S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dall'Amministratore Unico nel paragrafo "Debiti" della nota integrativa relativamente alla recuperabilità della nota credito da ricevere dal Comune di Bacoli iscritta in bilancio in esercizi precedenti per €150.000.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Flegrea Lavoro S.p.A. non si estende a tali dati.



Flegrea Lavoro S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 della Flegrea Lavoro S.p.A. è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 9 maggio 2022, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della Flegrea Lavoro S.p.A. per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



Flegrea Lavoro S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Napoli, 13 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Andrea Buccione
Socio

FLEGREA LAVORO SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	BACOLI
Codice Fiscale	07748590630
Numero Rea	655053
P.I.	07748590630
Capitale Sociale Euro	140.519,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BACOLI (NA)
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	90.493	136.958
II - Immobilizzazioni materiali	1.171.600	584.366
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.683	6.483
Totale immobilizzazioni (B)	1.263.776	727.807
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	13.950	24.817
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	546.587	348.709
Esigibili oltre l'esercizio successivo	83.877	0
Totale crediti	630.464	348.709
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	154.005	45.838
Totale attivo circolante (C)	798.419	419.364
D) RATEI E RISCONTI	154.328	143.523
TOTALE ATTIVO	2.216.523	1.290.694

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	140.519	140.519
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	582	582
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	834	834
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	304.347	99.134
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.790	205.213
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	476.072	446.282
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	127.746	124.212
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	857.933	454.194
Esigibili oltre l'esercizio successivo	112.884	171.850
Totale debiti	970.817	626.044
E) RATEI E RISCONTI	641.888	94.156
TOTALE PASSIVO	2.216.523	1.290.694

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.583.636	3.568.427
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	104.801	53.646
Totale altri ricavi e proventi	104.801	53.646
Totale valore della produzione	3.688.437	3.622.073
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	240.566	189.769
7) per servizi	755.219	608.288
8) per godimento di beni di terzi	6.280	24.053
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.752.558	1.711.875
b) oneri sociali	356.734	324.387
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	84.038	98.627
c) Trattamento di fine rapporto	84.038	95.027
e) Altri costi	0	3.600
Totale costi per il personale	2.193.330	2.134.889
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	323.658	291.174
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.845	73.048
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	265.813	218.126
Totale ammortamenti e svalutazioni	323.658	291.174
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.867	18.128
14) Oneri diversi di gestione	61.114	89.052
Totale costi della produzione	3.591.034	3.355.353
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	97.403	266.720
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29	14
Totale proventi diversi dai precedenti	29	14
Totale altri proventi finanziari	29	14
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.647	13.691
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.647	13.691
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-20.618	-13.677
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	76.785	253.043
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	46.995	47.830
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.995	47.830
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	29.790	205.213

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio di Flegrea Lavoro Spa (nel seguito anche "Società") viene predisposto in forma abbreviata ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile e usufruendo delle semplificazioni previste in tale articolo.

Il bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC") e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

La Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e tenendo conto delle semplificazioni consentite dal citato art.2435-bis, fermo restando che le informazioni ivi contenute sono sufficienti ai fini della comprensione del bilancio e per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. La Nota integrativa contiene altresì le informazioni di cui al comma 3, numeri 3) e 4), dell'art.2428 del Codice Civile e pertanto non è stata predisposta la Relazione sulla Gestione.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

La Società si è avvalsa della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art.2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del **Comune di Bacoli (Na)** e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art.2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati indicati i corrispondenti valori al (31/12/2021). Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, in ottemperanza all'OIC 24 paragrafi 32 e 36. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata come indicato dall'OIC 24 paragrafo 13.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, in ossequio all'OIC 16 paragrafi 26, 32, 35 e 37.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61 e OIC 12 par.110..

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20% 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati nell'esercizio 2022, dallo Stato, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi che vengono poi rilasciati a conto economico in funzione dell'ammortamento dell'immobilizzazione a cui si riferiscono.

TIPOLOGIA	IMPORTO
Credito d'imposta Mezzogiorno L.208/2015	Euro 349.739
Credito d'imposta beni materiali L.160/2019	Euro 11.314
Credito d'imposta beni materiali 4.0 All. A	Euro 251.630
Totale	Euro 612.683

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i criteri di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in ossequio all'OIC 13 par.40.

Più precisamente:

I beni, rimanenze di materiali di consumo, sono stati valutati applicando il metodo del "LIFO"

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale alla chiusura dell'esercizio in base ai principi dettati dall'OIC 14 par.4..

Ratei e risconti

I risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi come dettato dall'OIC 14 par.4.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo(OIC 18 par.17 e 18).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo.

I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 296/2006) e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte, secondo quanto riportato dall'OIC 31 par. 64, 65 e 67.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Costi e ricavi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, [OIC 12.49] nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi della produzione sono rilevati al netto dei resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote sia già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non

sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevanti in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazioni dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.263.776 (€ 727.807 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazion i immateriali	Immobilizzazion i materiali	Immobilizzazion i finanziarie	Totale immobilizzazion i
Valore di inizio esercizio				
Costo	174.535	2.707.045	6.483	2.888.063
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.577	2.122.679		2.160.256

Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	136.958	584.366	6.483	727.807
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.380	853.047	0	864.427
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	4.800	4.800
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	57.845	265.813		323.658
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	-46.465	587.234	-4.800	535.969
Valore di fine esercizio				
Costo	92.769	2.947.131	1.683	3.041.583
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.276	1.775.531		1.777.807
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	90.493	1.171.600	1.683	1.263.776

La variazione netta delle immobilizzazioni rispetto al precedente esercizio è determinata dagli investimenti effettuati nell'esercizio, al netto degli ammortamenti dell'esercizio, che hanno avuto ad oggetto principalmente le immobilizzazioni materiali. Con riferimento a queste ultime infatti la Società ha acquisito nel 2022 le seguenti tipologie di beni:

BENE	IMPORTO
Software	11.380
Automezzi	788.803
Impianti videosorveglianza	14.688
Attrezzature	49.556

Nel corso del 2022 i principali incrementi hanno riguardato le immobilizzazioni materiali stante gli investimenti effettuati.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	6.483	-4.800	1.683	0	1.683	0
Totale crediti immobilizzati	6.483	-4.800	1.683	0	1.683	0

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali su contratto enel

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari € 13.950 (€ 24.817 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.817	-10.867	13.950
Totale rimanenze	24.817	-10.867	13.950

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo per lo svolgimento dell'attività.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.087	-4.546	19.541	19.541	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese	0	0	0	0	0	0

collegate iscritti nell'attivo circolante							
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	229.435	275.073	504.508	420.631	83.877		0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	95.187	11.228	106.415	106.415	0		0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	348.709	281.755	630.464	546.587	83.877		0

I crediti verso clienti derivano dai rapporti commerciali intrattenuti sono pari ad € 19.541.

I crediti tributari al 31 dicembre 222 sono pari ad €. 504.508 e includono tra gli importi più rilevanti i seguenti:

- Credito Iva da compensare € 66.867;
- Credito d'imposta Investimenti Mezzogiorno € 204.974 maturato nel 2022 a seguito degli investimenti effettuati e descritti nel paragrafo delle immobilizzazioni;
- Credito d'imposta Investimento 4.0 €. 187.177 maturato già nel 2021 a fronte degli investimenti effettuati in beni strumentali;
- Credito Ires €. 25.040 sorto nel 2021 a seguito di acconti versati in maniera superiore.

I crediti verso altri al 31 dicembre 2022 sono pari ad €. 106.415 e includono tra gli importi più rilevanti i seguenti:

- Crediti previdenziali v/Inps €. 82.009;
- Crediti per prestiti concessi a dipendenti €. 17.550.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area

geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.541	19.541
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	504.508	504.508
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	106.415	106.415
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	630.464	630.464

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 154.328 (€ 143.523 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	129.490
Interessi rateizzi Ag. Entrate	17.615
Servizi Amministrativi	5.734
Canone annuale	486
Interessi passivi diversi	1.003
Totale	154.328

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	143.523	10.805	154.328
Totale ratei e risconti attivi	143.523	10.805	154.328

Oneri finanziari capitalizzati

Non ci sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 476.072 (€ 446.282 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	140.519	0
Riserva legale	582	0
Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	834	0
Totale altre riserve	834	0
Utili (perdite) portati a nuovo	99.134	205.213
Utile (perdita) dell'esercizio	205.213	0
Totale Patrimonio netto	446.282	205.213

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		140.519
Riserva legale	0		582
Altre riserve			
Versamenti a copertura perdite	0		834
Totale altre riserve	0		834
Utili (perdite) portati a nuovo	0		304.347
Utile (perdita) dell'esercizio	205.213	29.790	29.790
Totale Patrimonio netto	205.213	29.790	476.072

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	140.519	0
Riserva legale	582	0
Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	834	0
Totale altre riserve	834	0
Utili (perdite) portati a nuovo	92.899	6.235
Utile (perdita) dell'esercizio	6.235	0
Totale Patrimonio netto	241.069	6.235

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		140.519
Riserva legale	0		582
Altre riserve			
Versamenti a copertura perdite	0		834
Totale altre riserve	0		834
Utili (perdite) portati a nuovo	0		99.134
Utile (perdita) dell'esercizio	6.235	205.213	205.213
Totale Patrimonio netto	6.235	205.213	446.282

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	140.519			0	0	0
Riserva legale	582		A,B	0	0	0
Altre riserve						
Versamenti a copertura perdite	834		A,B,C	834	0	0
Totale altre riserve	834		A,B,C	834	0	0
Utili portati a nuovo	304.347		A,B,C	304.347	0	0
Totale	446.282			305.181	0	0
Residua quota distribuibile				305.181		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non ci sono riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi così come richiesto dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile:

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 127.746 (€ 124.212 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	124.212
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.460
Utilizzo nell'esercizio	5.926
Altre variazioni	0
Totale variazioni	3.534
Valore di fine esercizio	127.746

L'utilizzo nell'esercizio di € 5.926 è dovuto alla liquidazione del dipendente Ramazio Giuseppe.

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	13.333	-2.301	11.032	2.508	8.524	0
Debiti verso fornitori	99.486	424.795	524.281	524.281	0	0
Debiti tributari	134.554	6.747	141.301	87.001	54.300	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	260.060	-59.416	200.644	150.584	50.060	0

Altri debiti	118.611	-25.052	93.559	93.559	0	0
Totale debiti	626.044	344.773	970.817	857.933	112.884	0

Il rilevante incremento dei debiti verso fornitori registrato nell'esercizio è sostanzialmente imputabile agli investimenti in Automezzi e Attrezzature effettuati nel 2022 come descritto in commento alla voce "Immobilizzazioni".

I debiti tributari pari ad € 141.301 sono costituiti da:

Debiti saldo Irap 2022 € 12.107;

Debiti Ires 2018 € 50.852;

Debiti Irap 2016 € 23.747;

Debiti per ritenute lavoro autonomo € 1.255;

Debiti per ritenute lavoro dipendente € 53.340.

I debiti verso Istituti di previdenza pari ad € 200.644 sono costituiti da :

Debiti Inps rateizzati presso Ag. Entrate Riscossione € 107.000;

Debiti previdenziali correnti € 93.644.

Gli altri debiti pari ad € 93.559 includono principalmente i debiti verso il personale per €92.966.

A riduzione del saldo della voce Debiti, la Società a partire dall'esercizio in chiusura al 31/12/2009, ha iscritto in bilancio una nota credito da ricevere dal Comune di Bacoli per complessivi Euro 150.000. Con riferimento a tale partita sono in corso i colloqui con il Comune di Bacoli al fine di definire tempi e modalità di emissione da parte dell'ente della succitata nota di credito. Si segnala altresì che nel verbale di Assemblea del 25/01/2011, l'azionista unico deliberava l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 dopo aver preso atto dell'informativa fornita dall'Amministratore delegato circa la natura delle sopravvenienze attive imputabile per euro 150.000 alla transazione da cui è scaturita l'iscrizione di tale partita. Si evidenzia, infine, nel verbale di Assemblea dell' 8 novembre 2022, il Comune di Bacoli nella sua qualità di azionista unico, prendeva atto del fatto che sarebbe stato necessario porre le azioni necessarie alla definizione di tale partita di credito acquisendo tutte le informazioni utili. Alla luce degli eventi sopra riportati e delle interlocuzioni attualmente in corso con il Comune di Bacoli, si ritiene che la fase istruttoria tutt'ora in corso non consente, ad oggi, una valutazione differente rispetto a quella degli anni precedenti, ritenendo quindi esigibile e recuperabile il credito vantato.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso altri finanziatori	11.032	11.032
Debiti verso fornitori	524.281	524.281
Debiti tributari	141.301	141.301
Debiti verso istituti di	200.644	200.644

previdenza e di sicurezza sociale		
Altri debiti	93.559	93.559
Debiti	970.817	970.817

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 641.888 (€ 94.156 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	94.156	547.732	641.888
Totale ratei e risconti passivi	94.156	547.732	641.888

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Contributo conto impianti	641.888
Totale	641.888

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Smaltimento Rifiuti	3.550.000
	Pulizia Verde	27.273
	Ritiro ingombranti	5.053
	Premialità	1.310
Total e		3.583.636

Nel corso dell'esercizio 2022 la società, in conformità a quanto previsto dall'art.16 del Tusp ha conseguito ricavi verso privati per € 6.363.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	3.583.636
Total e		3.583.636

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 104.801 (€ 53.646 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	5.000	20.039	25.039
Sopravvenienze e insussistenze attive	44.946	34.563	79.509
Altri ricavi e proventi	3.700	-3.447	253
Totale altri	53.646	51.155	104.801
Totale altri ricavi e proventi	53.646	51.155	104.801

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.591.034	3.355.353	235.681

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	240.566	189.769	50.797
Servizi	755.219	608.288	146.931
Godimento di beni di terzi	6.280	24.053	-17.773
Salari e stipendi	1.752.558	1.711.875	40.683
Oneri Sociali	356.734	324.387	32.347
Trattamento di fine rapporto	84.038	95.027	-10.989
Altri costi del personale	0	3.600	-3.600
Amm.to immobilizzazioni immateriali	57.845	73.048	-15.203
Amm.to immobilizzazioni materiali	265.813	218.126	47.687
Variazione rimanenze Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.867	18.128	-7.261
Oneri diversi di gestione	61.114	89.052	-27.938
Totali	3.591.034	3.355.353	235.681

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce presenta un saldo al 31/12/2022 pari ad € 240.566 ed afferisce principalmente all'acquisto di carburanti per gli automezzi per € 200.370, indumenti da lavoro per € 18.521 e materiali di consumo per € 16.955.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 755.219 sono costituite principalmente da :

Assicurazioni per € 141.183;

Consulenze professionali per € 140.428;

Manutenzioni e riparazioni per € 251.024;

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.280 e sono costituite da noleggi attrezzature

Costi del personale

La voce pari ad € 2.193.330, risente di un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 58.441

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti al 31/12/2022 ammontano a complessivi € 323.658. Essi afferiscono per € 265.813 alle immobilizzazioni materiali e per € 57.845 alle immobilizzazioni immateriali. Il loro incremento rispetto

all'esercizio precedente è da ricondurre agli investimenti effettuati nell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 61.114 (€ 89.052 nel precedente esercizio).

La voce è costituita principalmente da:

Sopravvenienza passiva per € 32.007;

Sanzioni indeducibili per € 17.843;

Tasse di circolazione per € 4.658;

Tari per € 3.971.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	20.647
Totale	20.647

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	17.045	0	0	0	
IRAP	29.950	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	46.995	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	41
Totale Dipendenti	44

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.765	12.109
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.200
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.200

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non ci sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Bacoli (Na)

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio al 31/12/2021 approvato dall'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	49.361.208	51.551.125
C) Attivo circolante	23.412.059	19.202.222
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	72.773.267	70.753.347
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	0	-16.162.541
Riserve	-6.339.053	13.895.095
Utile (perdita) dell'esercizio	5.887.575	4.787.222
Totale patrimonio netto	-451.478	2.519.776
B) Fondi per rischi e oneri	280.000	190.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.000	6.000
D) Debiti	48.245.095	44.328.369

E) Ratei e risconti passivi	24.688.650	23.709.202
Totale passivo	72.773.267	70.753.347

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	30.582.298	29.373.162
B) Costi della produzione	23.252.194	21.781.342
C) Proventi e oneri finanziari	-655.487	-717.216
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-474.292	-1.724.780
Imposte sul reddito dell'esercizio	312.750	362.602
Utile (perdita) dell'esercizio	5.887.575	4.787.222

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Numero	0	0
Valore nominale	0	0
Parte di capitale corrispondente	0	0

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Alienazioni nell'esercizio		
Numero	0	0
Valore nominale	0	0
Parte di capitale corrispondente	0	0
Corrispettivo	0	0
Acquisizioni nell'esercizio		
Numero	0	0
Valore nominale	0	0
Parte di capitale corrispondente	0	0
Corrispettivo	0	0

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Soggetto Erogante	Contributo	Causale
Agenzia delle Entrate	349.739	Credito d'imposta per investimenti nel mezzogiorno Legge 208/2015
Agenzia delle Entrate	11.314	Credito d'imposta per investimenti beni materiali (diversi Allegato A e B Legge 232/2016) L.160/2019
Agenzia delle Entrate	251.630	Credito d'imposta per investimenti beni materiali Allegato A Legge 232/2016.
Totali	612.683	

L'organo amministrativo

SANFELICE DI BAGNOLI VALENTINA

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



Firmato digitalmente da:

SANFELICE DI BAGNOLI VALENTINA

Firmato il 13/04/2023 14:31

Seriale Certificato: 6011437856210596303

Valido dal 22/07/2021 al 20/07/2024

Namirial CA Firma Qualificata

FLEGREA LAVORO S.p.A.

Sede Legale: Via Lungolago n. 4 - Bacoli (Na)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI NAPOLI

C.F. e numero iscrizione: 07748590630

Iscritta al R.E.A. n. NA 655053

Capitale Sociale sottoscritto € 140.519,00 interamente versato

Partita IVA: 07748590630

Societa' con Socio Unico

Direzione e coordinamento esercitato dal Comune di Bacoli

Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 co. 2 cod. civ.

Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

All’Azionista unico della Società Flegrea Lavoro S.p.A..

In via preliminare, rammentiamo che lo scrivente Collegio sindacale è stato nominato dall’assemblea degli Azionisti in data 26/05/2022 e rimarrà in carica fino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024.

Precisiamo che al Collegio sindacale è attribuita l’attività di vigilanza sull’osservazione della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mentre, l’attività di controllo contabile è affidata alla Società di revisione KPMG S.p.A., nominata dall’assemblea degli azionisti dell’8/11/2022 per la durata in carica di tre esercizi fino all’approvazione del bilancio 2024.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31.12.2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dall’1.1.2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d’esercizio della Flegrea Lavoro SPA al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d’esercizio di euro 29.790,00.

Il progetto di bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

La KPMG SpA, soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ci ha consegnato la propria Relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Flegrea Lavoro S.p.A. al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate”, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 SS. C.C.

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi e del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, nel corso delle riunioni del Collegio, e/o attraverso la lettura delle determinate dello stesso, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, per quanto di nostra competenza, sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e del lavoro non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e dei fatti gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2022, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis cod. civ., è stato approvato dall'Amministratore unico con propria determina nr. 20 del 29/03/2023 e tempestivamente trasmesso in pari data sia al Collegio sindacale che alla Società di revisione.

A seguito delle interlocuzioni intercorse con l'Amministratore unico, il progetto di bilancio, su richiesta sia del Collegio sindacale che della Società di revisione, è stato

rivisto nella parte informativa della nota integrativa dove, oltre un maggior dettaglio delle voci del conto economico, è stata data informativa circa un credito iscritto in bilancio per € 150.000, vantato sin dal 2009 verso il Comune di Bacoli, relativo ad una nota credito che il predetto Ente deve ancora emettere, della cui trattazione si rinvia alla nota resa in bilancio dall'amministratore nella sez. "Debiti" della nota integrativa.

Si evidenzia che la nota integrativa riporta i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2021, del Comune di Bacoli, ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prendiamo atto che la Società di revisione, KPMG S.p.A., ha emesso il proprio giudizio professionale nella propria relazione, ritenendo che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Flegrea Lavoro S.p.A. al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto di nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 commi 5 e 6 c.c., l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto, di ampliamento e costi di sviluppo, nonché, costi di avviamento.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo l'Azionista unico, Comune di Bacoli, ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, così come redatto dall'amministratore unico, il quale, non esprimendosi sulla proposta di destinazione del risultato di esercizio, rimette all'assemblea degli azionisti la decisione in merito alla destinazione dell'utile conseguito.


Napoli, li 13/04/2023

Il Collegio sindacale:

dott.ssa Roberta Castiglia, Presidente

Firmato digitalmente da: ROBERTA
CASTIGLIA
Ruolo: DOTTORE COMMERCIALISTA
Data: 13/04/2023 16:45:19

dott. Giuseppe Greco, Sindaco effettivo

 GRECO GIUSEPPE
13.04.2023 15:33:40
GMT+01:00

dott.ssa Tiziana Romano, Sindaco effettivo

Firmato digitalmente da ROMANO TIZIANA
ND: c=IT, sn=ROMANO, serialNumber=TINIT-RMNTZN68562F839H, cn=ROMANO
TIZIANA, dnQualifier=SIG0000004703038, givenName=TIZIANA
Data: 2023.04.13 16:13:31 +02'00'